



Bruxelles, 14 gennaio 2015
(OR. en)

5086/15
ADD 1

LIMITE

CLIMA 4
ENV 5
ENER 5
ONU 1
FORETS 1
TRANS 6
IND 8
FISC 1
ISL 1

Fascicoli interistituzionali:
2013/0376 (NLE)
2014/0151 (NLE)
2014/0152 (NLE)

NOTA PUNTO "I/A"

Origine:	Segretariato generale del Consiglio
Destinatario:	Comitato dei rappresentanti permanenti/Consiglio
n. doc. Comm.:	15878/13 - COM(2013) 768 final 10237/14 - COM(2014) 290 final 10240/14 - COM(2014) 291 final
Oggetto:	(a) Proposta di decisione del Consiglio concernente la conclusione, a nome dell'Unione europea, dell'emendamento di Doha del protocollo di Kyoto alla convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici e l'adempimento congiunto dei relativi impegni - Accordo di massima (b) Proposta di decisione del Consiglio relativa alla conclusione, a nome dell'Unione europea, dell'accordo tra l'Unione europea e i suoi Stati membri, da una parte, e l'Islanda, dall'altra, per quanto concerne la partecipazione dell'Islanda all'adempimento congiunto degli impegni dell'Unione europea, dei suoi Stati membri e dell'Islanda per il secondo periodo di impegno del protocollo di Kyoto della convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici - Accordo di massima (c) Proposta di decisione del Consiglio relativa alla firma, a nome dell'Unione europea, dell'accordo tra l'Unione europea e i suoi Stati membri, da una parte, e l'Islanda, dall'altra, per quanto concerne la partecipazione dell'Islanda all'adempimento congiunto degli impegni dell'Unione europea, dei suoi Stati membri e dell'Islanda per il secondo periodo di impegno del protocollo di Kyoto della convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici - Adozione

Dichiarazione della Commissione

La Commissione non concorda con quanto espresso nel considerando 10 bis. Nega che la responsabilità dell'Unione in materia di riduzione delle emissioni a livello internazionale sia nulla o puramente "secondaria". L'Unione è parte contraente della convenzione UNFCCC e del protocollo di Kyoto, nell'ambito dei quali ha assunto un impegno giuridicamente vincolante di riduzione delle emissioni, riduzione da conseguire insieme ai suoi Stati membri e all'Islanda. La responsabilità dell'Unione relativamente a tutte le riduzioni delle emissioni rilasciate dalle fonti disciplinate dalla direttiva ETS, come stabilito nei termini dell'adempimento congiunto, è riflesso delle competenze che essa esercita in questa materia a norma della legislazione nazionale. La responsabilità degli Stati membri riguarda solo la riduzione delle emissioni che non rientrano nel sistema ETS.
